

DELIBERAZIONE 26 novembre 2012, n. 1045

Incremento budget e nuova assunzione di impegno di spesa finalizzati al bando “Interventi in materia di paesaggio”.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la D.G.R. n. 1133/2011 con la quale si approvano criteri e modalità per l'avvio di un programma di finanziamento destinato alla presentazione di iniziative, idee e proposte di progetti finalizzati a rafforzare la consapevolezza e la conoscenza in materia di paesaggio, e avente come destinatari i Comuni con popolazione inferiore a quindicimila abitanti e i soggetti privati senza scopo di lucro con obiettivi statutari di tutela e valorizzazione del paesaggio;

Visto il D.D. n. 6233/2011 che indice il Bando “Interventi in materia di paesaggio” che fa proprie le finalità generali esplicitate in delibera e dettaglia le modalità istruttorie per la partecipazione al Bando di concorso;

Richiamati i D.D.:

n. 3681 e n. 3682 del 30 luglio 2012 con i quali si approvano le graduatorie definitive dei progetti-interventi presentati da soggetti privati senza scopo di lucro e dai Comuni, con i requisiti sovra citati;

Preso atto dei numerosi progetti pervenuti che, essendo stati giudicati dalla commissione di valutazione con un punteggio superiore a quello minimo previsto (sessanta), come da articolo 11 del bando, sono stati distinti in: “immediatamente ammessi a contributo” e “ammissibili”;

Dato atto che le risorse attualmente disponibili sulla UPB n. 3.4.4 ammontano a Euro 262.497,00;

Dato atto che i progetti presentati dai Comuni in graduatoria e ammissibili di contributo sono sedici e che sul capitolo 34106 “Contributi a Enti pubblici” risulta una disponibilità a impegnare per Euro 244.497,00 del Bilancio 2012 anche a seguito della variazione di bilancio in corso di approvazione e così suddivise:

- Euro 229.850,00 già disponibili
- Euro 14.647,00 per storno da capitolo 34108;

Dato atto che è stato ritenuto ammissibile di contributo un solo progetto presentato da soggetto privato e dato atto che sul capitolo 34108 “Contributi a soggetti privati senza scopo di lucro” risulta una disponibilità a impegnare per Euro 18.000,00 del Bilancio 2012;

Ritenuto pertanto di destinare la somma complessiva di Euro 262.497,00 del Bilancio 2012 a ulteriore

finanziamento del Bando “Interventi in materia di paesaggio”, in modo da poter esaurire anche le graduatorie dei progetti ammissibili, nello specifico per Euro 244.497,00 sul capitolo 34106 e per Euro 18.000,00 sul capitolo 34108;

Vista la L.R. 36/01 e s.m.i.

Richiamate:

- la L.R. n. 66, Finanziaria 2012, e
- la L.R. n. 67 del 27 Dicembre 2011 che approva il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e pluriennale 2012-14;

Vista la D.G.R. n.2 del 9 Gennaio 2012 che approva il Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-14;

A voti unanimi

DELIBERA

1) di incrementare, per le motivazioni espresse in narrativa, il budget a disposizione del Bando “Interventi in materia di paesaggio” complessivamente per Euro 262.497,00 del Bilancio 2012;

2) di prenotare per le finalità di cui al primo punto, la somma di Euro 244.497,00 sul capitolo 34106 “Contributi a Enti pubblici” e la somma di Euro 18.000,00 sul capitolo 34108 “Contributi a soggetti privati senza scopo di lucro”;

3) di individuare nella Direzione Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità – Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio - la struttura cui è demandata l'attuazione di quanto previsto nel presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell' art. 5 bis comma 1 lett. c) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell' art.18 comma 2 della L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

DELIBERAZIONE 26 novembre 2012, n. 1047

Indirizzi per l'aggiornamento del Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le PMI toscane.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 11 luglio 2012, n. 59 con la quale viene approvato il Piano Regionale dello Sviluppo economico (PRSE) 2012-2015;

Preso atto che tra gli obiettivi generali adottati dal suddetto Piano vi sono:

(a) il rafforzamento della competitività del sistema produttivo toscano attraverso azioni che migliorino le capacità innovative, in particolare favorendo sinergie tra imprese e tra queste le università e i centri di ricerca, potenziando il sistema delle infrastrutture materiali e immateriali, aumentando l'offerta di servizi avanzati rivolti alle PMI e qualificando ulteriormente gli strumenti di ingegneria finanziaria, anche in una maggiore ottica di mercato.

b) la promozione dell'economia regionale ed il sostegno dei processi di internazionalizzazione del sistema produttivo toscano e attrazione di nuovi investimenti diretti esogeni al fine di espandere, mantenere e radicare quelli esistenti, con particolare attenzione agli investimenti di tipo industriale e del manifatturiero avanzato;

Preso atto che nell'ambito degli interventi per rafforzare le relazioni fra le imprese ed il sistema pubblico-privato della ricerca, così supportando lo sviluppo di cluster innovativi e le misure tese ad incoraggiare l'interazione dei poli di competitività con i sistemi produttivi locali, vi è la Linea d'intervento 1.1b "Acquisto servizi per innovazione e trasferimento tecnologico";

Preso atto che per l'attuazione della suddetta Linea d'intervento 1.1b è prevista l'approvazione del Catalogo dei servizi avanzati che costituisce il quadro di riferimento per l'attuazione della stessa;

Confermato che il Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le PMI toscane dell'industria, artigianato e servizi alla produzione è un fondamentale strumento per informare e rendere disponibili all'impresa, interessata a realizzare investimenti, i servizi di supporto all'innovazione, orientati al miglioramento del proprio assetto gestionale, produttivo, tecnologico e/o organizzativo, da utilizzare nel progetto integrato di servizi;

Preso atto dei risultati emersi nel corso dell'analisi effettuata sui primi 3 anni di attuazione in merito alle componenti del catalogo, che ha portato alla necessità di procedere ad un aggiornamento dei contenuti del suddetto Catalogo;

Vista la deliberazione n. 608 del 4/8/2008 con la quale sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione dei bandi POR FESR 2007-2013 - Linea d'intervento 1.3B

e PRSE 2007-2010 - Linea d'intervento 1.4, relative ad "Aiuti alle PMI per l'acquisizione di servizi qualificati";

Preso atto che con la suddetta deliberazione n. 608 del 4/8/2008 la Giunta Regionale dispone che il "Catalogo dei Servizi avanzati e qualificati per le PMI toscane" sia predisposto a cura del Settore competente in materia ed approvato con decreto del dirigente Responsabile del suddetto Settore;

Preso atto della necessità che la Linea 1.1b del PRSE 2012-2015 operi in stretta sinergia con la Linea d'intervento 1.3b del POR FESR 2007-2013;

Preso atto che per la Linea d'intervento 1.3b del POR FESR 2007-2013 si prevede un intervento di sostegno al sistema produttivo regionale:

i) con servizi qualificati di primo livello per quelle imprese poco propense al ricorso a servizi esterni, che non hanno chiarito completamente il proprio fabbisogno e necessitano di mettere a fuoco la posizione competitiva, tecnologica organizzativa e gestionale con una valutazione del potenziale;

ii) con servizi qualificati specializzati di supporto all'innovazione tecnologica di prodotto e di processo, nonché all'innovazione organizzativa e commerciale, per le altre imprese;

Preso atto della necessità che la Linea 1.1b e la Linea 1.2 a del PRSE 2012-2015 operino in stretta sinergia in quanto quest'ultima prevede interventi finalizzati a sostenere processi di riorganizzazione delle filiere, di incremento dell'efficienza dei processi produttivi, di sviluppo commerciale delle imprese e ad elevare la capacità delle imprese di acquisire nuovi mercati e di consolidare la propria posizione nei mercati su cui sono già presenti, mediante azioni di sostegno alla promozione e internazionalizzazione;

Ritenuto pertanto di intervenire sul sistema produttivo regionale:

a) continuando a sostenere le imprese con servizi qualificati di primo livello e con servizi qualificati specializzati;

b) integrando i suddetti servizi con quelli destinati ai processi di internazionalizzazione delle PMI toscane finalizzati a supportare progetti di penetrazione commerciale, favorendone in particolare una presenza stabile;

Ritenuto di dover sostenere i processi di internazionalizzazione delle PMI rivolti a Paesi esterni all'area UE e, nel caso in cui vi sia un mutamento delle norme comunitarie di prevedere anche interventi di internazionalizzazione in area comunitaria, tendendo a valorizzare specificatamente quelli coerenti con i Paesi

prioritari indicati nelle linee di intervento del Piano Promozionale approvato annualmente dalla Giunta regionale

Ritenuto di attivare un sistema di aiuti che preveda la possibilità per ogni impresa di richiedere una serie di servizi reali articolata anche in più fasi, in modo da supportare Progetto integrato di servizi.

Ritenuto di dover incentivare processi virtuosi che prevedano la partecipazione ad interventi di cooperazione territoriale europea per lo sviluppo di attività economiche innovative o che evidenzino l'attivazione di un percorso innovativo dinamico di continuo miglioramento e aumento di competitività, quale ad esempio l'acquisizione di servizi qualificati specializzati di supporto all'innovazione finalizzati al miglioramento del loro assetto gestionale, produttivo, tecnologico e/o organizzativo a seguito dell'attivazione di servizi qualificati di primo livello;

Ritenuto di dover applicare i principi di gradualità e proporzionalità correlati alla dimensione delle imprese nella definizione dei massimali di costo ammissibili e dell'intensità d'aiuto, distinti per ciascuna tipologia di servizio, secondo quanto disposto dalla L.R. 35/2000 come modificata dalla L.R. 38/2012;

Ritenuto di incaricare il Settore competente della DG "Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze" dell'aggiornamento del suddetto catalogo sulla base degli indirizzi allegati quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di incaricare il Settore competente in materia della DG "Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze" dell'aggiornamento del "Catalogo dei Servizi avanzati e qualificati per le PMI toscane" sulla base degli indirizzi allegati quale parte integrante e sostanziale al presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 lettera c) della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

SEGUE ALLEGATO

Allegato 1

Indirizzi per l'aggiornamento del Catalogo Aiuti alle PMI per l'acquisizione di servizi qualificati per l'innovazione e l'internazionalizzazione

La Regione Toscana sulla base degli indirizzi dettati con DGR 608/2008 ha attivato una serie di azioni a sostegno dei processi di innovazione del sistema produttivo toscano tra i quali rientrano quelli finalizzati a:

- (a) sostenere la domanda di servizi qualificati da parte delle PMI, come elemento cruciale dell'innescio e della implementazione di processi duraturi di cambiamento organizzativo e di aumento di competitività attraverso la innovazione;
- (b) contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta di servizi reali alle imprese (pubblici, privati, misti) in Toscana, favorendo la specializzazione intorno a competenze distintive, la crescita delle professionalità interne, l'orientamento ai risultati, la capacità di guadagnare la fiducia e di supportare le imprese nel lungo periodo, la capacità gestionale;
- (c) aprire il mercato dei servizi alle imprese alla concorrenza, inducendo effetti virtuosi di selezione e qualificazione.

Le tipologie di servizi qualificati che possono beneficiare dell'aiuto sono state individuate in un apposito "*Catalogo dei Servizi dei servizi avanzati e qualificati per le PMI toscane*".

Tale strumento si è dimostrato utile sia dal punto di vista informativo che formativo in quanto ha permesso alle imprese di acquisire con maggior conoscenza e consapevolezza di servizi di supporto all'innovazione.

Tenuto conto dei risultati emersi dalle analisi realizzate sui primi tre anni di attuazione e degli indirizzi strategici definiti nel Piano Regionale di Sviluppo Economico (PRSE) 2012-2015 la Regione Toscana incarica il Settore competente in materia della DG "Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze" di procedere ad un aggiornamento dei contenuti del suddetto Catalogo che tenga conto dei seguenti principi ed indirizzi.

Onde garantire la funzione informativa e formativa dello strumento e contribuire all'arricchimento della base conoscitiva della Committenza occorre:

- accrescere la fruibilità e leggibilità del Catalogo;
- assicurare l'aggiornamento dei contenuti allo stato dell'arte dell'oggetto del singolo servizio;
- integrare il Catalogo con nuovi servizi;
- ampliare i servizi all'internazionalizzazione quali fattori strategici per il sistema produttivo regionale;

A tal fine occorre procedere con le seguenti attività:

1. Analisi dei contenuti del catalogo mediante elaborazione dei dati a disposizione del Settore competente in materia ed interviste dirette ai beneficiari ed ai fornitori
2. Analisi delle problematiche connesse con integrazione servizi all'internazionalizzazione nel catalogo e determinazione di un piano tariffario di riferimento per le prestazioni dei suddetti servizi
3. Individuazione dei servizi di internazionalizzazione secondo la "metodologia" del Catalogo dei servizi avanzati

4. Revisione dinamica del catalogo dei servizi avanzati e qualificati. Nella revisione occorre:

A. Raggruppare le tipologie di servizi su tre Categorie d'intervento:

1. Servizi qualificati di primo livello caratterizzati da un investimento limitato, ma con elevata contribuzione pubblica in quanto finalizzati a favorire la consapevolezza delle imprese riguardo la propria posizione competitiva, tecnologica, organizzativa e gestionale;

2. Servizi qualificati specializzati di supporto all'innovazione. Tale Categoria di servizi si distingue nelle seguenti tipologie:

- a) servizi di supporto alla innovazione tecnologica di prodotto e processo;
- b) servizi di supporto alla innovazione organizzativa e alla introduzione di tecnologie dell'informazione e comunicazione;
- c) servizi di supporto alla innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati;
- d) servizi specifici per la creazione di nuove imprese innovative ed a domanda collettiva.

3. Servizi all'internazionalizzazione. Tale Categoria di servizi si distingue nelle seguenti tipologie:

- a) servizi per la messa a disposizione di infrastrutture funzionali all'internazionalizzazione
- b) servizi di consulenza per l'internazionalizzazione.

B. Fornire per ogni tipologia di servizi una descrizione dei contenuti con massimali di costo ammissibili, durata, intensità d'aiuto ed anche dei principali documenti o supporti che devono essere forniti per la valutazione dello stato di attuazione del progetto.

C. Applicare i principi di gradualità e proporzionalità correlati alla dimensione delle imprese per la definizione dei massimali di costo ammissibili e l'intensità d'aiuto, nella consapevolezza che per piccole e micro imprese l'incidenza dell'aiuto pubblico è maggiormente rilevante se non addirittura l'unica condizione per implementare servizi avanzati.

5. Analisi normativa per la valutazione sull'adottabilità di metodi alternativi di finanziamento dei servizi del Catalogo

6. Concertazione della bozza di catalogo con il sistema delle rappresentanze economiche.